

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 1/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: FS2001
Denominazione: SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE
UFI: 6RA0-70DV-Q00J-CAJF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Smalto alchidico monocomponente lucido sopraffino.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: IVS S.R.L.
Indirizzo: Via Lombardia, 17
Località e Stato: 31050 Monastier (TV)
ITALIA
tel. 0422898012

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@ivssrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri Antiveleni per il territorio italiano:

Verona 37126 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1) 800011858

Pavia 27100 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10) 0382/24444

Milano 20162 (Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3) 02/66101029

Bergamo 24127 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1) 800883300

Firenze 50134 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3) 055/7947819

Roma 00165 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio, 4) 06/68593726

Roma 161 (CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del policlinico, 155) 06/49978000

Roma 168 (CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8) 06/3054343

Napoli 80131 (Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9) 081/5453333

Foggia 71122 (Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1) 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 2/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360D	Può nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H360D	Può nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO Può provocare una reazione allergica. Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Contiene: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
TOLUENE

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 3/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING Idrocarburi C9 aromatici <u>VOC (Direttiva 2004/42/CE) :</u> Pitture per finiture e rivestimenti interni / esterni di legno e metallo. VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 165,83 Limite massimo : 300,00 2.3. Altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
INDEX -	15 ≤ x < 16,5	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		
CAS 64742-48-9		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
INDEX -	1,5 ≤ x < 2	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX		
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO		
INDEX -	1,5 ≤ x < 2	Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318
CE 205-249-0		
CAS 136-51-6		
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING		
INDEX 649-327-00-6	1,5 ≤ x < 2	Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 265-150-3		
CAS 64742-48-9		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	1,5 ≤ x < 2	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
CE 203-625-9		

	IVS S.R.L.		Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE		Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 4/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
CAS 108-88-3 Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX XILENE INDEX - $1 \leq x < 1,5$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l CE 215-535-7 CAS 1330-20-7 Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX Idrocarburi C9 aromatici INDEX - $1 \leq x < 1,5$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066 CE 918-668-5 CAS 128601-23-0 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE INDEX 607-195-00-7 $0,8 \leq x < 0,9$ Flam. Liq. 3 H226 CE 203-603-9 CAS 108-65-6 ACETATO DI N-BUTILE INDEX 607-025-00-1 $0,7 \leq x < 0,8$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066 CE 204-658-1 CAS 123-86-4 Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE INDEX - $0,45 \leq x < 0,5$ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. CE 252-104-2 CAS 34590-94-8 Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX ETILBENZENE INDEX 601-023-00-4 $0,45 \leq x < 0,5$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h CE 202-849-4 CAS 100-41-4 Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO INDEX 607-230-00-6 $0,25 \leq x < 0,3$ Repr. 1B H360D, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 12 CE 245-018-1 CAS 22464-99-9 BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO INDEX 607-230-00-6 $0,25 \leq x < 0,3$ Repr. 1B H360D, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 12 CE 205-250-6			

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 5/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

CAS 136-52-7

METANOLO

INDEX 603-001-00-X

0 < x < 0,05

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
 STOT SE 2 H371: ≥ 3% - < 10%
 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

CE 200-659-6

CAS 67-56-1

Reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX

01-2119433307-44-XXXX

METILETILCHETONE

INDEX 606-002-00-3

0 < x < 0,05

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0

CAS 78-93-3

Reg. REACH 01-2119457290-43-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l’operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all’aria aperta, lontano dal luogo dell’incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall’entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all’esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 6/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 7/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,3		2,4		RESPIR Hinweis
VLEP	FRA	10				
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
TLV	ROU	10		15		



IVS S.R.L.

Revisione n. 29

Data revisione 02/04/2025

Stampata il 02/04/2025

Pagina n. 9/28

Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE

TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,68	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,68	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				16,39	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,68	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				13,61	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,89	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			8,13 mg/kg bw/d	NPI				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica	VND	NPI	NPI	226 mg/kg bw/d	VND	NPI	NPI	384 mg/kg bw/d

XILENE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	220	50	440	100	PELLE
MAK	DEU	220	50	440	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Idrocarburi C9 aromatici								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg/d				25 mg/kg/d

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni



IVS S.R.L.

Revisione n. 29

Data revisione 02/04/2025

Stampata il 02/04/2025

Pagina n. 10/28

Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	270	50	270	50		
MAK	DEU	270	50	270	50		
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE	
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE	
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE	
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE	
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE	

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	300	62	600	124	
MAK	DEU	480	100	960	200	
VLEP	FRA	241	50	723	150	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
TLV	ROU	241	50	723	150	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,981	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP		35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	11
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLEP	FRA	308	50			PELLE

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO



FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
GVI/KGVI	HRV	5		10		Kao Zr
TLV	ROU	5		10		in Zr
WEL	GBR	5		10		As Zr
TLV-ACGIH		5		10		

METANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	130	100	260	200	PELLE
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				154	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				15,4	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				570,4	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1540	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				23,5	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/kg	VND	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica	VND	8 mg/kg/d	40 mg/kg/d	8 mg/kg/d			VND	40 mg/kg/d

METILETILCHETONE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	

	IVS S.R.L.				Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE				Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 13/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	ROU	600	200	900	300	
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				55,8	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				55,8	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				284,74	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				284,74	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				709	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				1000	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				22,5	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg bw/d			VND	1161 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 14/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Valutare l’opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l’ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
 Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
 L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
 Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	Colorato	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,15	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 15/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 78 %
 VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 14,42 % - 165,83 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

ACETATO DI
N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

SADT = 210°C/410°F.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 16/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo. XILENE Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria. ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini. ACETATO DI N-BUTILE Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti. ETILBENZENE Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria. METILETILCHETONE Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. ACETATO DI N-BUTILE Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Possibilità di esplosione. METILETILCHETONE Evitare l'esposizione a: fonti di calore. 10.5. Materiali incompatibili ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 17/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini. ACETATO DI N-BUTILE Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco. METILETILCHETONE Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. ETILBENZENE Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. <u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> TOLUENE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza. XILENE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente. ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. ACETATO DI N-BUTILE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. ETILBENZENE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.		

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 18/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

METANOLO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE
Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

XILENE
Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

ACETATO DI N-BUTILE
Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

ETILBENZENE
Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

METANOLO
La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Effetti interattivi

TOLUENE
Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

XILENE
L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

ACETATO DI N-BUTILE
E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29 Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 19/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	
LD50 (Cutanea): STA (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori): 4350 mg/kg RABBIT 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP  (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)   3523 mg/kg RAT  26 mg/l/4h RAT  11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rabbit > 5000 mg/kg Rat		
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat - Wistar 2043 mg/kg Rat - Fischer 344		
TOLUENE LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): 5000 mg/kg Rabbit 5580 mg/kg Rat 28,1 mg/l/4h Rat		
XILENE LD50 (Cutanea): STA (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori): 4350 mg/kg Rabbit 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP  (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)   3523 mg/kg Rat  26 mg/l/4h Rat  11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat 8530 mg/kg Rat		
ACETATO DI N-BUTILE LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/kg Rabbit > 6400 mg/kg Rat 21,1 mg/l/4h Rat		
ETILBENZENE LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): 15354 mg/kg Rabbit 3500 mg/kg Rat 17,2 mg/l/4h Rat		
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat - Wistar 3129 mg/kg Rat - Sprague-Dawley		
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): > 2000 mg/kg Rat - Wistar > 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley > 4,3 mg/l/4h Rat		
METANOLO LC50 (Inalazione vapori): > 87,6 mg/l/4h Rat		
METILETILCHETONE		

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29 Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 20/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	
LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): 6480 mg/kg Rabbit 2737 mg/kg Rat 23,5 mg/l/8h Rat		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Può provocare una reazione allergica. Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOLUENE Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		
XILENE Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		
ETILBENZENE Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000). Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Può nuocere al feto		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Tossico per aspirazione		
11.2. Informazioni su altri pericoli		

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 21/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO		
LC50 - Pesci		> 100 mg/l/96h Oryzias latipes
EC50 - Crostacei		910 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		49,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO		
LC50 - Pesci		275 mg/l/96h Fundulus heteroclitus
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO		
LC50 - Pesci		> 100 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		49,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
TOLUENE		
LC50 - Pesci		5,5 mg/l/96h
NOEC Cronica Pesci		1,39 mg/l
METANOLO		
LC50 - Pesci		15400 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		18260 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		22000 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci		450 mg/l
NOEC Cronica Crostacei		208 mg/l
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING		
LC50 - Pesci		8,2 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei		4,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		3,1 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE	
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l

	IVS S.R.L.		Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE		Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 22/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)
Rapidamente degradabile BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO Solubilità in acqua < 0,1 mg/l Rapidamente degradabile TOLUENE Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l Rapidamente degradabile ETILBENZENE Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile METANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile METILETILCHETONE Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile ACETATO DI N-BUTILE Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING Rapidamente degradabile XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Solubilità in acqua 100-1000 mg/l Rapidamente degradabile 12.3. Potenziale di bioaccumulo XILENE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 BCF 25,9 BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,96 DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 23/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

ACETATO DI

N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 24/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
 La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:

ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:

PITTURE

IMDG:

PAINT

IATA:

PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

IMDG:

Classe: 3

Etichetta: 3

IATA:

Classe: 3

Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:

NO

IMDG:

non inquinante marino

IATA:

NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 5 lt

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 163, 367, 640D, 650

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29	
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 25/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)	

IMDG:

EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 lt

IATA:

Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Passeggeri:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale:

A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto3 - 40

Sostanze contenute

Punto75

Punto48TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 26/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per finiture e rivestimenti interni / esterni di legno e metallo.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	00,49 %
TAB. D	Classe IV	06,30 %
TAB. D	Classe V	00,17 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 27/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H360D	Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PMT: Persistente, mobile e tossico
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
 - TLV: Valore limite di soglia
 - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
 - TWA: Limite di esposizione medio pesato
 - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
 - VOC: Composto organico volatile
 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

	IVS S.R.L.	Revisione n. 29
	FS2001 - SMALTO AL SOLVENTE BRILLANTE	Data revisione 02/04/2025 Stampata il 02/04/2025 Pagina n. 28/28 Sostituisce la revisione:28 (Stampata il: 07/11/2024)

- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15.